

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**
ESTRATTO DAL VERBALE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **25/02/2020**
OMISSIS

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di febbraio, alle ore 9,36, nell'apposita sala del Palazzo Centrale Universitario, via Zamboni 33, si riunisce il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

OMISSIS

OGGETTO: PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRECTE DATI 2018 - APPROVAZIONE SEDUTA STANTE			
N. o.d.g.: 14/05			UOR: ARAG - Settore partecipazione d'Ateneo - SPA

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Direzione Generale d'intesa con il Settore Partecipazioni d'Ateneo dell'Area Finanza e Partecipate

FINALITA'/SCOPO

Approvare, in relazione agli adempimenti previsti dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" il "Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2018", di cui era prevista l'adozione entro il 31 dicembre 2019.

La delibera non presenta oneri aggiuntivi per il bilancio di Ateneo.

PRESIDIO POLITICO

Magnifico Rettore

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Inquadramento giuridico

Il presente riferimento si inserisce nel percorso di razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo negli Enti terzi previsto dalla normativa vigente, con la più ampia prospettiva di tutela della finanza pubblica attraverso interventi di contenimento della spesa e di

tutela della concorrenza e del mercato.

Tale percorso di razionalizzazione, avviato nella prima decade del 2000, ha previsto la redazione di Piani e di conseguenti relazioni sul loro stato di attuazione, dapprima contingenti e a carattere straordinario e poi con una calendarizzazione a cadenza annuale secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, revisionato con il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito TUSPP).

In particolare, il TUSPP ha previsto per le Amministrazioni Pubbliche:

- l’attuazione, entro il 30 settembre 2017, di una “**revisione straordinaria delle partecipazioni societarie**” per giungere a scelte espressamente motivate di alienazione, razionalizzazione, fusione o mantenimento senza interventi (art. 24);
- l’attuazione, entro il 31 dicembre di ogni anno e dunque a cadenza **periodica**, di “*un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*”, da corredare con un’apposita “*relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione*” (art. 20, commi da 1 a 3);
- l’adozione “*entro il 31 dicembre dell’anno successivo*” di “*una relazione sull’attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti*” (art. 20, comma 4).

In questo percorso l’Ateneo ha già adottato i seguenti documenti:

- il “**Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie – Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione redatto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190**” (Consiglio di Amministrazione, 26 settembre 2017) e la “**Relazione sullo stato di attuazione**” di tale piano (Consiglio di Amministrazione, 30 ottobre 2018), previsti dall’art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, revisionato con il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito TUSPP);
- il “**Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all’anno 2017**” (Consiglio di Amministrazione, 26 marzo 2019), previsto dall’art.

20 del TUSPP; il piano avrebbe dovuto essere adottato entro il 31 dicembre 2018, ma gli organi di Ateneo hanno deliberato il rinvio a causa del ritardo nella nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo, chiamato ad esprimere un parere obbligatorio sul piano e per consentire un approfondimento delle valutazioni espresse dalla Corte dei Conti (Consiglio di Amministrazione, 18 dicembre 2018);

- la **“Relazione sullo stato di attuazione al 31 ottobre 2019 del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2017”** (Consiglio di Amministrazione, 26 novembre 2019).

Tutta la documentazione è stata inoltrata alla Corte dei Conti e pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale al seguente link:

<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

Il presente riferimento consente di adempiere a quanto previsto dall’art. 20 commi 1-3 del TUSPP, che prevedeva l’adozione di un nuovo piano di riassetto con riferimento ai dati 2018 entro il 31 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 dicembre 2019, accogliendo le segnalazioni degli uffici, ha deliberato il rinvio dell’adozione del piano alla seduta del Consiglio del febbraio 2020 tenendo conto dei seguenti elementi:

- le interlocuzioni in corso con i Soci e i conseguenti approfondimenti tecnici in merito alle azioni da adottare in relazione alle partecipazioni detenute nelle società *“Almacube S.r.l.”*, *“Centro Residenziale Universitario di Bertinoro - Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.”* e *“Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori - I.R.S.T. S.r.l.”*, oggetto di specifici rilievi da parte della Corte dei Conti;
- la necessità di garantire un adeguato tempo per l’analisi e per richieste di chiarimenti al Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ateneo che ha assunto la carica nel corso del 2019;
- la valutazione in merito al fatto che il precedente Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel marzo del 2019.

I contenuti del “Piano di revisione periodica – Dati 2018”

Il “Piano di revisione periodica – Dati 2018” (allegato 1) è stato redatto sulla base delle

“Linee Guida” e dello “schema tipo” resi disponibili dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (individuata quale struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSPP con Decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze del 16 maggio 2017), d’intesa con la Corte dei Conti ed è corredato dalla richiesta “Relazione tecnica” (allegato 2).

Per quanto riguarda **l’ambito soggettivo**, l’analisi è stata condotta considerando le partecipazioni societarie direttamente detenute dall’Ateneo ed identificando quelle detenute indirettamente, sulla base della definizione contenuta all’art. 2 comma 1, lettera g) del D. Lgs. 175/2016 che di seguito si riporta: *“la partecipazione in una società detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*.

Si è quindi fornita una panoramica sugli altri enti partecipati dall’Ateneo:

- Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, evidenziando ambito di attività, numero di consorziati, eventuale attività di vigilanza già esercitata da altri Enti, in particolare il Ministero dell’Università e della Ricerca e le partecipazioni da esse detenuti in enti terzi;
- Fondazioni con le quali l’Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale, evidenziando finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi;
- Associazioni, di cui l’Ateneo è fondatore.

L’elencazione ha consentito sia di individuare le partecipazioni societarie indirette, sia di evidenziare le attività e caratteristiche di tali enti con la prospettiva di valutare la presenza di forme di sovrapposizione delle attività da essi svolte con quelle svolte dalle società e la possibilità di eventuali interventi di razionalizzazione gestionale.

Nella rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dall’Ateneo al 31 dicembre 2018 sono state quindi indicate **16 società partecipate dall’Ateneo: 11 società a partecipazione diretta e 5 società a partecipazione indiretta.**

L’analisi di dettaglio è stata però condotta solo su **10 società: 8 società a partecipazione diretta** (Almacube S.r.l., AR-TER S.c.p.A. ex ASTER S.c.p.A., Bononia University

Press - B.U.P. S.r.l., Ce.U.B. - Centro Residenziale Universitario di Bertinoro S.c.a r.l., Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione, Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori - I.R.S.T. S.r.l., Lepida S.c.p.A. ex Lepida S.p.a.” e Romagna Innovazione o Rinnova S.c.a r.l.;) e **2 società a partecipazione indiretta** (Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l., detenuta tramite la Fondazione Luisa Fanti Melloni, in controllo dell’Ateneo e CRIT S.r.l., detenuta tramite il Consorzio CINECA ente in-house plurisoggettivo).

Non sono stati ritenuti necessari approfondimenti per le **rimanenti 6 società**, in quanto:

- 3 società non sono più partecipate dall’Ateneo alla data di adozione del provvedimento di revisione (A.R.S. S.r.l. e Irnerio S.r.l. in liquidazione, entrambe a partecipazione diretta e UNIMATICA S.p.A. detenuta tramite la Fondazione FAM);
- 2 società stanno ultimando le operazioni per poter ottenere la cancellazione dal Registro Imprese (SCIENTER S.c.a r.l. a partecipazione diretta e Alma Mater S.r.l. detenuta tramite la Fondazione FAM);
- 1 società a partecipazione indiretta (TOP-IN S.c.a r.l. detenuta per il tramite di I.R.S.T. S.r.l.) non è al momento oggetto di analisi, in attesa dell’eventuale inquadramento giuridico di I.R.S.T. S.r.l. quale “società in controllo pubblico”.

I **criteri** seguiti per l’analisi delle società così individuate si sono basati sulle previsioni normative contenute nel D. Lgs. 175/2016 del TUSPP, sinteticamente riconducibili a 4 ambiti di analisi:

1. la **forma giuridica**, in quanto il Decreto ammette la partecipazione esclusivamente a società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortili e in forma cooperativa;
2. le **attività** svolte dalla società, analizzate in termini di:
 - indispensabilità/stretta necessità per il perseguimento di finalità istituzionali, per valutare la quale si è verificata la correlazione con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2019-2021” (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 26 giugno 2019), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell’Ateneo;
 - ammissibilità ovvero appartenenza ad una delle tipologie ammesse dalla normativa o

alle eventuali eccezioni o possibilità di deroga;

- eventuale possibilità di accorpamento/aggregazione, anche con altri enti partecipati dall'Ateneo;

3. il **rapporto tra entità del personale assunto e numero degli amministratori**, che è stato analizzato considerando l'obiettivo della norma di ridurre i costi degli apparati; si è ritenuto quindi di non dover intervenire in assenza di compensi previsti per gli amministratori e/o di attribuzioni agli amministratori di competenze normalmente attribuite ai dipendenti;

4. l'analisi dei **dati di bilancio** indicati dalla normativa o ritenuti rilevanti (fatturato medio, risultato economico, patrimonio netto, risultato operativo e risultato ante-imposte, costi di funzionamento), facendo riferimento al quinquennio 2014-2018 e al triennio 2016-2018; le possibili misure di contenimento dei costi di funzionamento sono state valutate in base alle quote di partecipazione, alle misure già adottate e alla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa.

In chiusura di revisione e in applicazione all'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, secondo il quale la partecipazione deve essere intesa anche come "*titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*", l'analisi è stata estesa dedicando una sezione agli strumenti finanziari detenuti dall'Ateneo attraverso le eredità e l'Azienda Agraria ovvero i casi in cui, pur non avendo la qualità di socio, l'Università ha assunto la titolarità di "*strumenti finanziari partecipativi*", atti ad attribuire precisi "diritti amministrativi".

Nel caso specifico dell'Ateneo si tratta di una serie di strumenti (azioni, quote di partecipazioni a cooperative, fondi) che appartengono all'Azienda Agraria - componente dell'Ateneo che gode di piena autonomia amministrativa e contabile e gestita da un apposito Comitato - e ad eredità ricevute da terzi ed accettate dall'Ateneo che comprendono anche investimenti del de cuius che entrano a far parte del patrimonio gestito per rispettare le volontà testamentarie.

Esiti dell'analisi e deliberazioni conseguenti

Gli esiti dell'analisi, sui quali viene richiesta la valutazione ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, consentono di esprimere le seguenti linee di intervento, riguardanti 8 società a partecipazione diretta e 2 società a partecipazione indiretta:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 3 Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, valutate in linea con i criteri previsti dalla normativa e interessate da recenti interventi di razionalizzazione:

1 - ART-ER Soc. Cons. p.a., nata dalla fusione di ASTER Soc. Cons. p.a. con ERVET S.p.A., previa acquisizione di un ramo d'azienda di F.B.M. S.p.A. ora in liquidazione, a seguito di un processo di razionalizzazione avvenuto sotto l'egida della Regione Emilia-Romagna;

2 - Bononia University Press BUP S.r.l., interessata da un piano complessivo di rilancio, improntato sul rafforzamento della presenza delle Fondazioni nella compagine societaria e sulla ricapitalizzazione, con un consistente apporto privato al patrimonio;

3 - Lepida S.c.p.A., nata dalla fusione per incorporazione di Lepida S.p.A. con CUP2000 S.p.A., a seguito di un processo di razionalizzazione avvenuto sotto l'egida della Regione Emilia-Romagna;

B) mantenimento senza interventi della partecipazione indiretta in 1 Società, ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali e valutata in linea con i criteri previsti dalla normativa:

1 - CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l., detenuta dal Consorzio CINECA, che opera in regime in-house plurisoggettivo;

C) mantenimento con azioni di razionalizzazione della partecipazione diretta in 3 società, la cui attività è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali ma sulle quali si è valutata necessaria l'analisi di possibili interventi:

1 - Almacube S.r.l., per la quale, in occasione dell'approvazione del nuovo piano strategico della Società, verrà valutata, assieme al socio Confindustria, la possibilità di una modifica della mission della stessa e del possibile ampliamento della base societaria,

con conseguente possibilità di gestione di una parte delle attività attualmente svolte all'interno del perimetro organizzativo dell'Ateneo;

2 - Centro Universitario Residenziale di Bertinoro Ce.U.B. Soc. Cons. a r.l. per la quale, a seguito del recesso di due soci, verrà avviato uno studio di fattibilità per valutare l'ipotesi di internalizzazione di tutte o di parte delle attività di gestione del Centro residenziale universitario attualmente assicurate dalla stessa società;

3 - Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS, oggetto di un percorso di analisi, sotto la guida della Regione Emilia-Romagna, per un eventuale futuro inquadramento come "società in controllo pubblico";

D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

1 - Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione dal 25 settembre 2018, per la quale l'Ateneo conferma quale misura di razionalizzazione lo scioglimento con il completamento delle procedure di liquidazione entro 31 dicembre 2022;

E) razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

1 - Romagna Innovazione o Rinnova Soc. Cons. a r.l., per la quale l'Ateneo aveva già deliberato lo scioglimento subordinando l'operazione alla riscossione dei crediti esigibili, con l'indicazione di mantenere i costi amministrativi costantemente sotto controllo, affinché non superino il valore di tali crediti, in modo tale da giungere alla liquidazione consentendo il rimborso ai soci delle quote versate; in considerazione dell'avvenuta riscossione di tali crediti nel febbraio 2020 si conferma la decisione di avviare le procedure di liquidazione entro il 31 dicembre 2020;

F) razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

1 - Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l., detenuta per il tramite della Fondazione Luisa Fanti Melloni, ente in controllo dell'Ateneo, per la quale sono tuttora in corso le

interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate sulla possibilità di usufruire delle agevolazioni fiscali previste per le dismissioni degli enti in attuazione dei piani di razionalizzazione ai sensi dell’art. 20 TUSPP.

Per quanto riguarda l’indicazione di possibili sovrapposizioni fra gli ambiti di attività delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall’Ateneo non si sono ravvisati possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

Per quanto riguarda infine la *“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”* si ritiene che non sussistano i presupposti per valutare forme di intervento, in quanto:

- per l’Azienda Agraria, la partecipazione nelle cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti;
- nel caso delle eredità, l’Ateneo si è dato una regolamentazione che prevede la vendita immediata dei titoli ereditati e l’accreditamento del ricavato da destinare al perseguimento delle finalità individuate dal testatore; la presenza di titoli è quindi solo determinata dalle difficoltà di collocazione sul mercato.

IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L’ATENE0

Le operazioni relative alla messa in liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.A. e Romagna Innovazione - Rinnova Soc. Cons. a r.l. produrranno un impatto economico-finanziario e patrimoniale che potrà essere quantificato più precisamente a conclusione del percorso.

Le operazioni di liquidazione e scioglimento della società Immobiliare Agricola “Il Conte S.r.l.” produrranno effetti economico-finanziari sull’ente che detiene la partecipazione diretta ovvero la Fondazione Luisa Fanti Melloni.

DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI

Il **Consiglio di Amministrazione**, nella seduta del 17 dicembre 2019, accogliendo le segnalazioni degli uffici, ha **deliberato il rinvio dell’adozione del piano alla seduta del Consiglio del febbraio 2020.**

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti

La Dirigente Area Finanza e Partecipate

Dott.ssa Elisabetta De Toma

La Responsabile del Settore Partecipazioni

Dott.ssa Arianna Sattin

Il **Consiglio di Amministrazione**, nel prendere atto degli esiti dell'analisi esplicitati nel corpo del riferimento e delle motivazioni addotte per le scelte proposte, *in forma unanime*, **approva** le seguenti linee di intervento, riguardanti 8 società a partecipazione diretta e 2 società a partecipazione indiretta:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 3 Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, valutate in linea con i criteri previsti dalla normativa e interessate da recenti interventi di razionalizzazione:

1 - ART-ER Soc. Cons. p.a. ex ASTER Soc. Cons. p.a.;

2 - Bononia University Press BUP S.r.l.;

3 - Lepida S.c.p.A., ex Lepida S.p.A.;

B) mantenimento senza interventi della partecipazione indiretta in 1 Società, ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali e valutata in linea con i criteri previsti dalla normativa:

1 - CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l., detenuta dal Consorzio CINECA, che opera in regime in-house plurisoggettivo;

C) mantenimento con azioni di razionalizzazione delle partecipazioni dirette in 3 società, la cui attività è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali ma sulle quali si è valutata necessaria l'analisi di possibili interventi:

1 - Almacube S.r.l., per la quale, in occasione dell'approvazione del nuovo piano strategico della Società, verrà valutata, assieme al socio Confindustria, la possibilità di una modifica della mission della stessa e del possibile ampliamento della base societaria, con conseguente possibilità di gestione di una parte dell'attività attualmente svolte all'interno del perimetro organizzativo dell'Ateneo;

2 - Centro Universitario Residenziale di Bertinoro Ce.U.B. Soc. Cons. a r.l. per la quale, a seguito del recesso di due soci, verrà avviato uno studio di fattibilità per valutare l'ipotesi di internalizzazione di tutte o di parte delle attività di gestione del Centro residenziale universitario attualmente assicurate dalla stessa società;

3 - Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS, per un eventuale futuro inquadramento come "società in controllo pubblico";

D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

1 - Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione dal 25 settembre 2018, per la quale l'Ateneo conferma quale misura di razionalizzazione lo scioglimento con il completamento delle procedure di liquidazione entro 31 dicembre 2022;

E) razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

1 - Romagna Innovazione o Rinnova Soc. Cons. a r.l., per la quale l'Ateneo conferma la decisione di avviare le procedure di liquidazione entro il 31 dicembre 2020;

F) razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

1 - Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l., detenuta per il tramite della Fondazione Luisa Fanti Melloni, ente in controllo dell'Ateneo, per la quale sono tuttora in corso le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate sulla possibilità di usufruire delle agevolazioni fiscali previste per le dismissioni degli enti in attuazione dei piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP.

La verbalizzazione della presente deliberazione è approvata seduta stante dai componenti dell'organo.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

TUTTE

ALLEGATI:

- 1 – Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette -
Dati relativi all'anno 2018 – pp. 54 – parte integrante del deliberato;
- 2 – Relazione Tecnica a corredo del Piano – pp.106 - parte integrante del deliberato;
- 3 – Presentazione – pp. 15 – parte integrante del deliberato.

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 18,09.

LA DIRIGENTE AAGG

Segretaria

F.to Ersilia Barbieri

Firmato digitalmente

Per copia conforme

IL RETTORE

Presidente

F.to Francesco Ubertini

Firmato digitalmente

Bologna, 27/02/2020

IL DIRETTORE GENERALE